

INDICE

<i>IX</i>	<i>Guida alla lettura</i>	
<i>XIII</i>	<i>Gli Autori</i>	
<i>XV</i>	<i>Prefazione</i>	
<i>XIX</i>	<i>L'editore ringrazia</i>	
3	CAPITOLO PRIMO – Sistemi finanziari e modelli di intermediazione	
	<i>Federica Poli</i>	
4	1.1 Definizione dei sistemi finanziari	
	1.1.1 Saldi finanziari e dissociazione fra risparmi e investimenti p., 6 – 1.1.2	
	Attività e strumenti finanziari p., 12	
16	1.2 Funzioni dei sistemi finanziari	
	1.2.1 Funzione allocativa e di intermediazione p., 17 – 1.2.2 Funzione mo-	
	netaria e circuiti di pagamento p., 21 – 1.2.3 Produzione di informazioni e	
	diversificazione del rischio p., 29	
33	1.3 L'architettura dei sistemi finanziari e i modelli di intermediazione	
	1.3.1 I sistemi finanziari orientati ai mercati p., 33 – 1.3.2 I sistemi finan-	
	ziari orientati agli intermediari p., 34 – 1.3.3 Indicatori di orientamento dei	
	sistemi finanziari p., 36	
39	1.4 La classificazione dei mercati finanziari	
40	1.5 La classificazione degli intermediari finanziari	
44	<i>Domande</i>	
44	<i>Lecture di approfondimento</i>	
47	CAPITOLO SECONDO – Rischi finanziari e il perché degli intermediari	
	<i>Massimo Biasin, Giuliana Borello</i>	
48	2.1 Costi e rischi dell'intermediazione	
50	2.2 Funzioni e interpretazione teorica degli intermediari finanziari	
	2.2.1 Il perché degli intermediari asset broker, p. 50 – 2.2.2 Il perché degli	
	intermediari asset transformer, p. 52	

- 57 2.3 Ulteriori rischi assunti dagli intermediari finanziari
 2.3.1 Il rischio di credito, p. 58 – 2.3.2 Il rischio di mercato, p. 64 – 2.3.3 Il rischio di liquidità, p. 69 – 2.3.4 Il rischio operativo, p. 71
- 73 *Domande*
 73 *Lecture di approfondimento*
- 75 CAPITOLO TERZO – I modelli organizzativi dell’intermediazione bancario-finanziaria
Marco Oriani
- 76 3.1 I fattori e le variabili cruciali nella scelta del modello organizzativo
 78 3.2 I modelli organizzativi dell’attività bancaria
 3.2.1 Il modello della banca universale, p. 78 – 3.2.2 Il modello del gruppo bancario, p. 84
 95 3.3 Le banche specializzate: caratteristiche distintive e peculiarità
 98 3.4 Il modello organizzativo del sistema a rete e il caso delle banche di credito cooperativo
- 102 *Domande*
 102 *Lecture di approfondimento*
- 105 CAPITOLO QUARTO – Gli intermediari finanziari: caratteristiche e modalità operative
Ilaria Tagliabue, Francesca Pampurini, Alberto Floreani
- 106 4.1 Le banche e la definizione di attività bancaria
 4.1.1 Le funzioni svolte da una banca, p. 108 – 4.1.2 Le diverse accezioni del termine «banking», p. 108 – 4.1.3 Gli altri intermediari creditizi, p. 111
 117 4.2 Gli altri intermediari finanziari: le SIM e le banche di investimento
 4.2.1 I servizi offerti dalle SIM e dalle Banche di Investimento, p. 118
 129 4.3 Le imprese di assicurazione e la definizione di attività assicurativa
 4.3.1 La gestione dell’impresa di assicurazione e le condizioni di equilibrio dell’attività assicurativa, p. 133
- 141 *Domande*
 141 *Lecture di approfondimento*
- 143 CAPITOLO QUINTO – La regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari
Massimo Biasin, Mariarosa Borroni
- 144 5.1 Il perché della regolamentazione dell’intermediazione finanziaria e creditizia
 5.1.1 L’instabilità degli intermediari, p. 150 – 5.1.2 La natura pubblica della regolamentazione e della vigilanza, p. 153
 155 5.2 *Il safety net*
 5.2.1 Il prestatore di ultima istanza, p. 156 – 5.2.2 Gli schemi di assicurazione dei depositi, p. 159

- 163 5.3 Obiettivi e archetipi operativi della regolamentazione
- 173 5.4 L'architettura istituzionale e regolamentare europea
- 185 *Domande*
- 185 *Lecture di approfondimento*
- 187 CAPITOLO SESTO – Profili di vigilanza sugli intermediari in Italia
Mariarosa Borroni
- 188 6.1 L'architettura istituzionale e regolamentare italiana
- 187 6.2 La vigilanza sulle banche e sugli intermediari finanziari non bancari
6.2.1 Gli interventi di vigilanza strutturale, p. 198 – 6.2.2 I principali interventi di vigilanza prudenziale, p. 202 – 6.2.3 La vigilanza conoscitiva, p. 219 – 6.2.4 La vigilanza protettiva, p. 221
- 226 6.3 Gli assetti organizzativi e il sistema di governo e di controllo interno degli intermediari finanziari
- 236 *Domande*
- 236 *Lecture di approfondimento*
- 237 CAPITOLO SETTIMO – La raccolta bancaria all'ingrosso e il rifinanziamento presso la banca centrale
Fiorenzo Di Pasquali
- 238 7.1 Le principali forme tecniche di raccolta bancaria all'ingrosso
7.1.1 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato interbancario dei depositi, p. 239 – 7.1.2 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato delle operazioni pronti contro termine, p. 241 – 7.1.3 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato obbligazionario, p. 243
- 244 7.2 L'operatività delle banche con la BCE
7.2.1 Le «Operazioni di mercato aperto», p. 246 – 7.2.2 Le operazioni attivabili su iniziativa delle controparti, p. 254 – 7.2.3 La riserva obbligatoria, p. 255
- 259 *Domande*
- 259 *Lecture di approfondimento*
- 261 CAPITOLO OTTAVO – I mercati
Alberto Banfi, Fiorenzo Di Pasquali
- 262 8.1 Natura dei mercati e loro efficiente funzionamento
- 266 8.2 I Requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati
8.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 267 – 8.2.2 Il mercato di «broker», p. 267 – 8.2.3 Il mercato di «dealer», p. 269 – 8.2.4 Il mercato ad asta, p. 270
- 273 8.3 L'evoluzione dell'assetto organizzativo dei mercati di strumenti finanziari
8.3.1 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 274 – 8.3.2 L'attività di «post-trading», p. 277

- 280 8.4 I mercati secondari attivi in Italia
 8.4.1 I mercati regolamentati, p. 281 – 8.4.2 Gli altri mercati, p. 284
- 287 *Domande*
- 287 *Letture di approfondimento*
- 289 CAPITOLO NONO – Strumenti finanziari e altre attività di investimento
 Fiorenzo Di Pasquali, Francesca Pampurini, Alberto Banfi, Francesca Pampurini, Roberta Fusetti, Massimo Biasin
- 290 9.1 Gli elementi morfologici degli strumenti di debito
- 297 9.2 I titoli di Stato
- 301 9.3 Gli strumenti di debito di emittenti privati
 9.3.1 Gli strumenti a breve termine, p. 301 – 9.3.2 I prestiti obbligazionari a medio-lungo termine di emittenti privati, p. 302
- 309 9.4 Le azioni ordinarie
 9.4.1 – Le azioni ordinarie, p. 315 – 9.4.2 Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate, p. 315
- 316 9.5 Gli strumenti derivati
 9.5.1 – I forward e i financial futures, p. 317 – 9.5.2 Gli «swaps», p. 320 – 9.5.3 Le «options», p. 321
- 324 9.6 Gli strumenti di gestione del risparmio
 9.6.1 I fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF, p. 326 – 9.6.2 I fondi immobiliari, p. 340 – 9.6.3 I fondi pensione, p. 346
- 350 *Domande*
- 350 *Letture di approfondimento*
- 353 CAPITOLO DECIMO – Il rendimento delle attività di investimento
 Francesca Pampurini
- 354 10.1 Principi di valutazione degli investimenti in strumenti finanziari
- 355 10.2 Il rendimento dei titoli di debito
 10.2.1 Il rendimento degli strumenti di debito di mercato monetario, p. 356 – 10.2.2 Il rendimento degli strumenti di debito a medio/lungo termine, p. 358 – 10.2.3 Il concetto di «duration», p. 367 – 10.2.4 La struttura a termine dei rendimenti, p. 374
- 377 10.3 Il rendimento dei titoli azionari
 10.3.1 Modello di valutazione uniperiodale, p. 378 – 10.3.2 Il «dividend discount model», p. 378 – 10.3.3 Il modello di Gordon, p. 380 – 10.3.4 Il modello «price earnings», p. 380
- 382 10.4 La diversificazione e il rendimento di un portafoglio
- 388 10.5 La valutazione della performance degli OICR
 10.5.1 Il processo di performance attribution, p. 390
- 392 *Domande*
- 392 *Letture di approfondimento*
- 393 *Bibliografia*
- 399 *Indice analitico*